

GIORDANIA, FLUSSI TURISTICI IN CRESCITA, PETRA È REGINA CON UN MILIONE DI VISITATORI



ph Fb Visit Petra

Category: [Turismo e Viaggi](#)

In **Giordania**, monarchia guidata da vent'anni da **re Abd Allah II**, fa registrare di anno in anno numeri davvero significativi in termini turistici; infatti, lo scorso anno il comparto è salito dell'8% rispetto al 2017. E **Petra**, l'antica ed ancora misteriosa capitale nabatea del 300 a.C., una delle sette meraviglie del mondo e patrimonio Unesco dal 1985, risulta la meta preferita da quasi un milione di visitatori



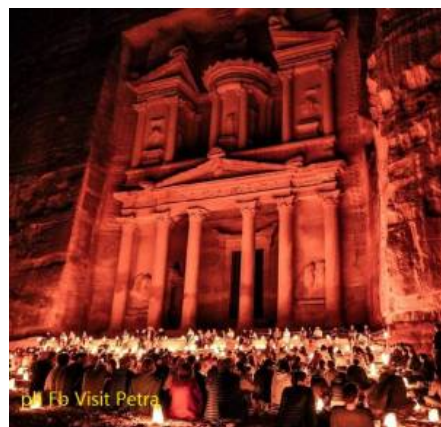
ph visitjordan.com

l'anno. Infatti, nel corso del mese di novembre 2019, è stato festeggiato a Petra il traguardo del milione di presenze raggiunte in meno di un anno e per l'occasione, la **Petra Development & Tourism Region Authority** (PDTRA), ha organizzato un grande evento alla presenza del **Ministro del Turismo, Majd Shweikeh**, del direttore generale del **Jordan Tourism Board, Abed al Razzaq Arabiyat** oltre che di rappresentanti pubblici e privati del settore turistico in Giordania.

Pur essendo il più grande sito archeologico del mondo, che

copre un'area di 264 dunum (264.000 metri quadrati) all'interno di **Wadi Musa**, Petra non aveva mai visto crescere così tanto i flussi turistici nel giro di due anni, 2018 e 2019. Per questo, il suggestivo ed affascinante evento **Petra by Night**, è stato suddiviso in due ingressi, alle 18,45 ed alle 20, il lunedì, il mercoledì ed il giovedì.

Annoverata tra le otto meraviglie del mondo antico, Petra è di certo il tesoro più prezioso della Giordania e la sua maggiore attrattiva turistica; si tratta di una vasta città dalle caratteristiche uniche. Infatti, i Nabatei, laboriosa popolazione araba insediatasi in questa zona oltre 2000 anni fa, la trassero dalla nuda roccia e la trasformarono in uno snodo cruciale per le rotte commerciali della seta e delle spezie.



un'atmosfera di grande suggestione e fascino. Il complesso venne scavato all'inizio del I secolo come tomba di un importante re nabateo.

Entrando nella **valle di Petra** si resta colpiti dalla vivida bellezza naturale di questo luogo e dalle sue meraviglie architettoniche, costituite da centinaia di tombe scavate nella roccia con intricate incisioni: Così, mentre le case, per la maggior parte andate distrutte dai



terremoti che si succedettero nei secoli, le tombe sono state scavate per durare in eterno e 500 di esse sono tuttora visibili, vuote ma affascinanti dal momento in cui si varca la soglia e ci si addentra nella loro oscurità. All'interno del complesso archeologico è situato anche un'imponente costruzione nabatea; si tratta di un teatro in stile romano, in grado di ospitare fino a 3000 spettatori, in cui sono ancora

visibili obelischi, templi, altari sacrificali e strade colonnate, mentre dall'alto domina la vallata l'imponente **Monastero di Ad-Deir**, per il cui accesso occorre salire una scalinata di 800 gradini scavati nella roccia.

All'interno del sito sono visitabili altri due interessanti musei: il **Museo archeologico di Petra** ed il **Museo nabateo di Petra**, che ospitano i reperti degli scavi effettuati nella regione di Petra e ne raccontano il passato suggestivo.



Nell'area archeologica, numerosi artigiani della città di Wadi Musa e di un vicino insediamento beduino, hanno allestito delle bancarelle per la vendita di prodotti artigianali locali, come vasellame e gioielli beduini e bottiglie di sabbia variopinta della zona.

www.visitpetra.jo

www.visitjordan.com

(Piergiorgio Felletti)